



Cobas-Codir
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Contratto: l'Aran presenta una prima proposta dal sapore provocatorio “L'ALTRA” REGIONE DICE NO

se i presupposti sono questi non ci sono margini di discussione!

Palermo, 31 gennaio 2008

Lunedì scorso, l'ARAN Sicilia ha presentato alle OO.SS. una prima bozza di proposta del contratto giuridico che avrebbe dovuto rappresentare la sintesi tra le richieste presentate dalle organizzazioni sindacali e le posizioni del Governo regionale.

La proposta presentata, invece, non solo non contiene nulla di quanto richiesto dal COBAS-CODIR (organizzazione maggiormente rappresentativa della Regione Siciliana) ma, addirittura, ha il sapore di una vera e propria provocazione ingigantendo ancor di più il divario economico e giuridico con la dirigenza e mortificando ulteriormente le aspettative di tutti i dipendenti che rappresentano “l'altra Regione”: quella che non arriva più alla fine del mese; quella che non ha privilegi; quella che non ha nulla a che fare con una certa dirigenza, con gli uffici di gabinetto, con le Agenzie regionali e con le Società a capitale pubblico utilizzate per scopi privati.

Il COBAS-CODIR, anche nell'interesse di tutti i dipendenti che il 12 dicembre 2007 sono scesi in piazza per rivendicare la propria dignità giuridica ed economica, ribadisce di non essere disponibile ad avviare un rinnovo contrattuale che non tenga prioritariamente conto di una consistente, reale ed adeguata rivalutazione economica degli stipendi e di una rivisitazione della parte giuridica che preveda il finanziamento degli istituti contrattuali mai applicati e le progressioni di carriera.

Il 4,85%, oggi, non ci basta per potere riavere il potere d'acquisto perduto come riconosciuto ormai da tutti compreso la Banca d'Italia!!!

Vogliamo gli istituti giuridici equiparati a quelli della dirigenza!!!

Vogliamo regole nuove e trasparenti sul salario accessorio!!!

Vogliamo il finanziamento dei profili evoluti almeno per il 20% dell'area “C” e “D” (*utilizzando, ad esempio, da subito i 4 milioni di euro che erano stati “trovati” per assumere, con la finanziaria, 27 nuovi dirigenti e che le denunce del COBAS-CODIR hanno contribuito a bloccare*)!!!

Vogliamo la progressione economica per tutti!!!

Vogliamo immediatamente le progressioni verticali all'interno del comparto e verso la vicedirigenza (abbiamo dimostrato all'Aran che possono anche farsi a costo zero)!!!

Vogliamo la definitiva stabilizzazione del precariato e la ricostruzione delle loro carriere!!!

Queste sono le principali ed irrinunciabili richieste dei lavoratori che il COBAS-CODIR porterà avanti per porre fine a questo annoso ed inaccettabile trattamento fra figli e figliastri!!!

www.codir.it